

# COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)



**ORIGINALE**

## **DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE**

L'anno duemilaquindici, il giorno sette del mese di maggio alle ore 18,30, nella sala delle adunanze del Comune di Succivo, situata in Via Garcia Lorca si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei sottosegnati assessori

<b>n</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<b>1</b>	<b>AVV. ANTONIO TINTO</b>	<b>P</b>	
<b>2</b>	<b>IOVINELLI AMEDEO</b>	<b>P</b>	
<b>3</b>	<b>SERRA GENNARO</b>		<b>A</b>
<b>4</b>	<b>AVERSANO GIOVANNI</b>	<b>P</b>	
<b>5</b>	<b>PASCALE FRANCESCO</b>	<b>P</b>	

**Presiede : Avv. Antonio Tinto**

**Redige il verbale : dott. Marco Verdicchio - SEGRETARIO COMUNALE**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco - invita i presenti a deliberare sul seguente argomento

**n. 55 del 7.5.2015**

**Oggetto**

**ATTO di INDIRIZZO INTEGRATIVO per l'EROGAZIONE di CONTRIBUTI di cui all'art. 18 comma 3 del REGOLAMENTO COMUNALE di CONTRASTO alla POVERTÀ per il SOSTEGNO agli INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI**

**la GIUNTA COMUNALE**

**VISTI:**

- la allegata proposta di deliberazione;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs 267/2000;

**ATTESA** la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

**RITENUTO** di dare seguito a quanto proposto;

**CON** votazione unanime espressa nelle forme di legge

**DELIBERA:**

**di APPROVARE** la allegata proposta deliberativa in oggetto.

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere

**la GIUNTA COMUNALE**

**CON** votazione unanime espressa nelle forme di legge

**DELIBERA:**

**di DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.



# COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

**OGGETTO: ATTO di INDIRIZZO INTEGRATIVO per l'EROGAZIONE di CONTRIBUTI di cui all'art. 18 comma 3 del REGOLAMENTO COMUNALE di CONTRASTO alla POVERTÀ per il SOSTEGNO agli INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI**

## L'ASSESSORE ALLE PP.SS.

**PREMESSO** che :

- la G.C. con propria deliberazione n.14 del 13.2.2015 dava indirizzo al Responsabile del Settore amministrativo-contabile "di impiegare, secondo quanto previsto dall'art.163 del D.lgs n.267/2000, nei limiti dello specifico stanziamento presente nel bilancio 2014, la somma di € 20.000,00 per l'erogazione, ai sensi dell'art.18 comma 3° del vigente Regolamento per il contrasto alla povertà, di contributi destinati al sostegno agli inquilini morosi incolpevoli sulla base dei criteri sanciti con le linee guida regionali approvate con deliberazione della Giunta Regionale n.804 del 30.12.2014, rimodulandone la misura massima erogabile sulla base dei fondi a disposizione del Bilancio comunale e alle condizioni di mercato nel territorio del Comune e individuando la platea dei possibili beneficiari a mezzo di avviso pubblico";
- il Responsabile del Settore Amministrativo-contabile, con propria Determinazione n.14 del 24.2.2015, impegnava la somma di € 20.000 e approvava il bando di che trattasi;

**CONSIDERATO** che:

- alla prova dei fatti i criteri presenti nel citato bando e tratti dalle linee guida regionali rendono estremamente difficile erogare il contributo ai richiedenti;
- il contributo *de quo*, infatti, anche laddove erogabile in base ai limiti di cui al precedente bando, lo sarebbe comunque in misura tale da determinare il perpetuarsi delle criticità che hanno determinato il contenzioso tra locatore/conducente moroso incolpevole sia in caso di erogazione del contributo in sanatoria totale o parziale della morosità, che nel caso di contributo finalizzato alla stipulazione di nuovo contratto, vanificando di fatto in breve termine lo scopo del contributo;
- l'amministrazione intende, nel perpetuarsi delle condizioni di congiuntura economica sfavorevole, rimodulare l'entità e le finalità del contributo massimo erogabile per ogni fattispecie prevista nel bando, in modo da assicurare non solo la sanatoria della morosità, ma anche il sostegno per eventuali ulteriori mensilità ancora a scadere, in modo da sostenere la locazione le famiglie richiedenti per un periodo più lungo nella ricerca di occupazione;
- lo stanziamento dedicato e assegnato con la precedente deliberazione n. 14 del 14/2/2015, pari ad € 20.000 è totalmente finanziata con fondi propri di bilancio e pertanto il Comune, alla luce delle motivazioni sopra espresse, non è tenuto a seguire le linee guida di cui alla citata delibera n.804 del 30.12.2014 della G.R.;

**VISTI:**

- il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 27/10/2015 e definitivamente assestato con deliberazione del C.C. n. 22 del 28.11.2014, che rappresenta l'ultimo bilancio approvato;
- l'articolo 18 3° comma del Regolamento intercomunale dell'Ambito C3 di contrasto alla povertà, così come modificato e integrato dalla Delibera consiliare n. 37/2008, che recepiva le indicazioni di modifica deliberate con Verbale del Coordinamento Istituzionale n. 10 del 28.7.2008;

**RITENUTO**, pertanto, di dare indirizzo al Responsabile del Settore Amministrativo- Contabile di procedere: stante anche l'urgenza, ad esaminare le istanze pervenute alla luce dei seguenti criteri ed a liquidare, sulla base degli stessi, il contributo di cui all'art. dell'art. 18, 3° comma del Regolamento intercomunale dell'Ambito C 3 di contrasto alla povertà:

**RITENUTO**, pertanto, di dare indirizzo al Responsabile del Settore Amministrativo- Contabile di:

- ferme restando le condizioni soggettive per classificare lo stato di morosità come incolpevole e le produzioni documentali richieste attraverso il bando approvato, procedere all'erogazione del contributo di cui all'art.18, 3°

comma del Regolamento intercomunale dell'Ambito C 3 di contrasto alla povertà, esaminando le istanze pervenute alla luce delle finalità sopra espresse e riformulando con proprio atto i massimali in tale misura :

Per gli inquilini di cui al punto 1) dell'art. 4): il contributo non può essere superiore all'importo complessivo dei canoni insoluti e/o a sostenersi con un massimo di:	€ 6.000,00
Per gli inquilini di cui al punto 2) dell'art. 4): il contributo non può essere superiore all'importo di 6 mensilità, erogate a titolo di cauzione e/o di sostegno al pagamento delle stesse, con un massimo di:	€ 2.000,00
Per gli inquilini di cui al punto 3) dell'art. 4): il contributo è graduato in funzione dell'entità del differimento dell'esecuzione del provvedimento di sfratto con un minimo di 6 mesi. L'importo massimo del contributo non può superare:	€ 2.000,00

**PROPONE alla GIUNTA COMUNALE di DELIBERARE**

**di DARE INDIRIZZO** al Responsabile del Settore Amministrativo- Contabile di:

- ferme restando le condizioni soggettive per classificare lo stato di morosità come incolpevole e le produzioni documentali richieste attraverso il bando approvato, procedere all'erogazione del contributo di cui all'art.18, 3° comma del Regolamento intercomunale dell'Ambito C 3 di contrasto alla povertà, esaminando le istanze pervenute alla luce delle finalità sopra espresse e riformulando con proprio atto i massimali in tale misura :

Per gli inquilini di cui al punto 1) dell'art. 4): il contributo non può essere superiore all'importo complessivo dei canoni insoluti e/o a sostenersi, con un massimo di:	€ 6.000,00
Per gli inquilini di cui al punto 2) dell'art. 4): il contributo non può essere superiore all'importo di 6 mensilità, erogate a titolo di cauzione e/o di sostegno al pagamento delle stesse, con un massimo di:	€ 2.000,00
Per gli inquilini di cui al punto 3) dell'art. 4): il contributo è graduato in funzione dell'entità del differimento dell'esecuzione del provvedimento di sfratto con un minimo di 6 mesi. L'importo massimo del contributo non può superare:	€ 2.000,00

Succivo, 7 maggio 2015

dott. Amedeo Iovinelli

**PARERI DI REGOLARITÀ TECNICA e CONTABILE:** Per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile della presente proposta, a norma dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL. approvato con D. Lgs 267/2000, il sottoscritto Responsabile del Settore Amministrativo-Contabile esprime parere favorevole.

dott. Salvatore D'Angelo

Letto approvato e sottoscritto

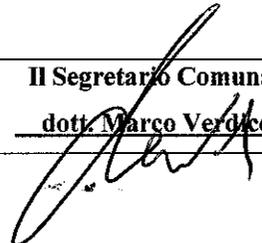
Il Sindaco

Avv. Antonio Tinto



Il Segretario Comunale

dott. Marco Verdicchio



IL RESPONSABILE del SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Visto gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data ....., al n. .... dell'elenco delle pubblicazioni relativo alle deliberazioni della Giunta Comunale, per restarvi 15 giorni consecutivi.

Succivo, li.....

dott. Salvatore D'Angelo



ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del dlgs 267/2000

Attesta che la deliberazione di cui al presente verbale è esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del dlgs 267/2000

Succivo, li 7.v. 2015



Il Segretario Comunale

Dott. Marco Verdicchio

